

**VERONAFIERE.** Novità della 31<sup>a</sup> rassegna dei macchinari per costruzioni che si terrà tra un anno

# Samoter 2020 si rinnova e accelera con il digitale

A Vinitaly prove generali dell'app di geolocalizzazione in 9 lingue

Ingresso Re Teodorico ingrandito

Parking multipiano raddoppiato

Valeria Zanetti

Manca un anno al taglio del nastro della 31<sup>a</sup> edizione di **SaMoTer**, l'unica manifestazione in Italia dedicata alla filiera delle macchine per le costruzioni, in programma a Verona dal 21 al 25 marzo 2020. E **Veronafiere** è già al lavoro per preparare l'appuntamento triennale, che dal 2014 si svolge in contemporanea con **Asphaltica**, salone delle tecnologie e delle soluzioni per pavimentazioni, sicurezza e infrastrutture stradali, organizzato con Siteb, Strade italiane e bitumi, associazione, associazione di 250 aziende del settore.

Le novità della prossima rassegna sono state illustrate ieri, in fiera, insieme con i dati economici del comparto, in crescita nel 2018, grazie alla richiesta del mercato interno (+16%; 16mila macchine vendute) e alle esportazioni (+5,7%), che hanno raggiunto il valore di poco inferiore ai 3 miliardi di euro (dati Prometeia su elaborazioni Istat).

«Negli anni della crisi, che dal 2008 ha segnato l'edilizia e conseguentemente il movi-

mento terra, abbiamo messo a fuoco una serie di attività per recuperare le posizioni perdute. Già la manifestazione 2017, ha rappresentato la prima tappa di un rinnovamento che ha portato in fiera 455 aziende da 25 Paesi e oltre 80mila operatori», ha dichiarato **Claudio Valente**, vicepresidente vicario di **Veronafiere**. «Abbiamo poi creato un format che non si esaurisce nei quattro giorni del salone, ma prosegue offline mantenendo un link costante con espositori e operatori, diventati community. Sono nati i tavoli tecnici, road show, il premio innovazione, report economici mensili e la collaborazione con Prometeia che monitora il settore con i suoi Outlook. Infine, **Samoter Day**, alla quinta edizione», prosegue. Una prossima si terrà in autunno. Nel mezzo, ricorda Luciano Rizzi, exhibition manager di **Veronafiere**, «il road show con molti appuntamenti al Sud e a gennaio un pre-**SaMoTer**».

«La manifestazione 2020 troverà una nuova collocazione nel calendario e slitterà a marzo per andare incontro alle richieste degli espositori,

che preferiscono la primavera e la possibilità di sfruttare gli spazi all'aperto tra i padiglioni», afferma Marco Battocchia, responsabile commerciale del salone. «L'ingresso principale si sposterà sul lato E, Re Teodorico, che sarà ingrandito, abbellito e coperto, in prossimità del multipiano raddoppiato», precisa Flavio Innocenzi, direttore commerciale di **Veronafiere**. «Sul fronte digitalizzazione, esploreremo nei prossimi giorni del **Vinitaly**, la disponibilità per visitatori e operatori di un'app in 9 lingue che aiuta i primi a trovare padiglione e stand desiderato e all'espositore di geolocalizzare il cliente in modo da poterlo guidare fino al proprio spazio». L'app sarà usata anche a **SaMoTer**, che ha come partner Cece, organizzazione per i costruttori europei di macchinari per l'edilizia.

All'orizzonte intanto qualche incertezza per il comparto. Prometeia segnala per quest'anno un arretramento della domanda in Italia. Ma già nel 2020 la crescita è stimata al 9%; nel 2021, al 5%, superando così le 17mila macchine vendute. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

